

News – 16/04/2024

Rifiuti portuali: rinnovo della disciplina

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che aggiorna la disciplina degli impianti portuali

Nella [Gazzetta Ufficiale n. 82 dell'8 aprile u.s.](#), è stato pubblicato il **D.Lgs. 8 marzo 2024, n. 46**, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 197, di recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi, che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE”*.

In particolare, il nuovo decreto, che entrerà in vigore a partire dal 23 aprile 2024, amplia la nozione di **“rifiuti delle navi”**, ricomprendendo nella nuova definizione anche le **“acque reflue e i sedimenti”** e prevede:

- **opportuni chiarimenti** relativamente alle competenze in materia, in particolar modo in riferimento al ruolo dell'Autorità marittima;
- la **sottoscrizione di accordi** tra i gestori degli impianti portuali di raccolta dei rifiuti con armatori, sistemi collettivi e autonomi di gestione, di cui al Titolo II e al Titolo III della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006, per la gestione di specifiche categorie di rifiuti;
- la **conformità degli impianti portuali di raccolta dei rifiuti** alle norme in materia di salute, prevenzione e protezione, formazione e sicurezza sui luoghi di lavoro, alla prevenzione incendi e di ogni altro rischio connesso all'attività svolta;
- di sottoporre il **piano di gestione dei rifiuti portuali** alla valutazione ambientale strategica (VAS), prevista dagli artt.11 e 12 del D.Lgs. 152/2006, di competenza regionale.

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA – <https://www.un-industria.it>